

Pianca Marco



Dottore Forestale

REGIONE VENETO

PROVINCIA TREVISO

COMUNE DI CORDIGNANO

PIANO DI RIASSETTO FORESTALE DELLE PREALPI VITTORIESI

PIANO DEI TAGLI 2021: Particella n. 21 – Lamare

COMUNE DI CORDIGNANO

PROGETTO DI TAGLIO

Dr. For. Marco Pianca



Vittorio Veneto, 30 ottobre 2023

Progetto di Taglio
Fustaia pianificata

Progetto:

Particella Forestale n.21 "LAMAR"

Codice:

Data : 30/10/2023

Dati descrittivi

Generalità

Proprietà

Nome proprietà: CORDIGNANO

Comune amministrativo: CORDIGNANO

Dati catastali:

Committente

Committente: Comune di CORDIGNANO

Luogo di nascita:

Data di nascita:

Comune di residenza: CORDIGNANO

Indirizzo: Via Vittorio Veneto, 2

CAP: 31016

Telefono: 0438-7797

Indirizzo di posta elettronica: comune.cordignano@halleycert.it

Incarico e progettista

Estremi dell'incarico: Determinazione del Dirigente n. 173 del 19/09/2022

Progettista incaricato: Pianca dott. For. Marco

Qualifica del progettista: Libero professionista

Albo professionale: Dottori Agronomi e Forestali

Provincia: TREVISO

Numero di iscrizione: 343

Localizzazione

Generalità

	<i>minima</i>	<i>media</i>	<i>massima</i>
<i>Altitudine lotto (m.s.l.m.) m:</i>	810	850	910
<i>Percorribilità del lotto:</i>	Buona (sottobosco assente o pochi arbusti)		
<i>Piano di gestione:</i>	Piano di riassetto delle Prealpi Vittoriesi		
<i>Anno di scadenza del piano:</i>	2025		
<i>Particella:</i>	21		
<i>Funzione prevalente della particella:</i>	Produttiva		

Confini e superfici

<i>Confini lotto:</i>	SUD: proprietà comunale, particella n. 24; Est: proprietà comunale, particella n. 22; Ovest: strada del Patriarca loc. Parco dei Carbonai e particella n. 25; NORD: particella forestale n. 20 del Comune di Cordignano.
<i>Tracciamento dei confini:</i>	Misto
<i>Specifica: poligonazioni:</i>	
<i>Superficie del lotto (ha):</i>	17,9000
<i>Calcolo delle superfici:</i>	Manuale
<i>Note:</i>	La particella è formata da un corpo unico. L'accessibilità è tutta dalla proprietà Comunale ed il confine est coincide con il confine regionale. La superficie boscata indicata è quella presente nel piano mentre quella boscata è di ha 17,65. Ai fini del presente taglio essa risulta inferiore in quanto vi sono vaste aree coperte solo da rinnovazione naturale insediatasi a seguito del taglio degli aggregati di abete rosso. Di fatto queste parti non sono state interessate dalla martellata anche per far in modo che la Ditta che si aggiudicherà il lotto non debba nemmeno entrarci e così non rovini la rinnovazione oramai affermata. La superficie di intervento stimata è quindi di circa 15,9 ettari.

Descrizione: La particella si estende su una quota compresa tra i 810 e 910 m s.l.m. ad esposizione prevalente sud. La pendenza è in genere poco accentuata, più elevata a ridosso dei dossi e in prossimità della strada camionabile. Il versante si presenta continuo, interrotto da incisioni che attraversano la superficie da nord a sud. Strati rocciosi affiorano su tutta la particella in particolare nella zona bassa. Il suolo è mediamente profondo e fresco.

Il bosco nella parte centrale è attraversato da una strada forestale che nel tratto finale assume più l'aspetto di una pista. Altre piste servono l'intera particella.

Nella zona ovest, nelle immediate vicinanze del Parco dei Carbonai, si trova una lama di buone dimensioni; l'area circostante, priva di alberi, è destinata ad uso turistico-ricreativo.

Il soprassuolo arboreo è costituito da una fustaia transitoria di faggio, diradata nel 2008, costituita da soggetti di dimensioni medio grandi associata a esemplari non sempre maturi di picea sparsi o riuniti in nuclei (aree 1) uno piuttosto consistente lungo il lato ovest. Al faggio si accompagnano esemplari di acero montano. Alcune piante di abete rosso occupano il piano dominato. La copertura è regolare e colma ad eccezione di due radure di modeste dimensioni formati in seguito all'eliminazione delle conifere e che ora sono invase da vegetazione erbacea-arbustiva (sambuco, rovi, lampone, ortiche, felci) e da piante di acero montano nelle zone più fresche. Si osserva la presenza di rinnovazione gamica (anche di abete rosso) e un parziale riscoppio dalle ceppaie in particolare nelle zone più aperte.

Tipologia forestale: FAGGETA MONTANA TIPICA ESALPICA

Formazione a fustaia

Tipologia

Tipologia dell'intervento: Colturale intercalare

*Specifica:
tipologia dell'intervento:*

Note: Intervento a prevalente valenza intercalare finalizzato alla selezione dei soggetti migliori in vista di un futuro taglio di sementazione

Forma di governo: Fustaia transitoria in conversione attiva

Specifica: conversione: Conversione per matricinatura intensiva

Categoria: Faggete montane

Tipo: Faggete montane della serie carbonatica

Sottotipi varianti: Faggeta montana tipica esalpica

*Dinamismo della
formazione boscata:* Progressiva evoluzione della faggeta in conversione (fustaia transitoria) verso stadi di maturità. Regressione dei nuclei o dei soggetti isolati di conifere, molti dei quali evidenziano condizioni di sofferenza vegetativa per lo più dovuti ad attacco da scolitidi.

Struttura

Distribuzione verticale: Monoplana

Copertura: Regolare-colma

Presenza di corridoi: Compatto con corridoi

Tessitura: Grossolana

Stadio cronologico: Fustaia transitoria

Note: A seconda dell'andamento della orografia, si riscontrano stadi più o meno evoluti, con alternanza di nuclei di soggetti già ben affrancati a cui fanno riscontro assetti strutturali invece ancora in parte indifferenziati. Si segnala che a seguito di consistenti tagli sulle porzioni ad abete rosso nella particella vi sono ampie chiarie con interessanti superfici caratterizzate da rinnovazione naturale oramai affermata anche allo stadio di forteto. Nel complesso le piante sono abbastanza ben sviluppate con altezza media di 20 m. Fertilità buona ed in alcune parti deciso riscoppio dalle ceppaie. Vista questa situazione per certi versi la struttura della particella potrebbe essere definita irregolare.

Rinnovazione

Idoneità stazionale: Buona

Presenza: Sufficiente

Fattori limitanti:

Luce/calore: Insufficiente

Stato vegetativo: Rigogliosa e affermata

Concorrenza erbacea: Assente

Concorrenza arbustiva: Assente

Disturbo:

Diffusione del disturbo:

Note: Lo stadio cronologico e quello evolutivo del soprassuolo sono tali da non consigliare ne rendere opportuno l'insediamento generalizzato della rinnovazione anticipata anche se in alcune localizzazioni vi sono nuclei affermati di faggio allo stadio evolutivo di novelletto e forteto. Tali nuclei si sono sviluppati principalmente nelle aree ove sono stati eliminati nel passato gli abeti rossi. Si segnala nella porzione verso ovest,

prossima alla strada asfaltata, un contingente di acero montano piuttosto cospicuo presente sia con piante adulte che con vigorosa rinnovazione oramai affermata. Le ultime pascione del faggio hanno inoltre incrementato la presenza di rinnovazione.

Stabilità

Valutazione della stabilità del soprassuolo: Sufficientemente stabile

Note: Si rileva una potenziale suscettibilità a schianti da vento e danneggiamenti causati da nevicate tardive, come testimoniano gli eventi verificatisi in aree limitrofe a quelle di intervento, laddove alla pendenza elevata del versante, si associa uno scarso spessore del substrato. Nella particella le conifere sono ancora molte e continuano a subire attacchi di bostrico.

Stato vegetativo: Attacchi di insetti

Note: Esclusivamente a carico dei soggetti di abete rosso.

Interventi culturali ordinari

In assenza di rinnovazione:

Specifiche: La martellata ha inteso ridurre la massa intercalare, cercando di favorire le piante del piano dominante migliori per equilibrio della chioma e conformazione, mirando nel contempo al generale mantenimento di una spaziatura omogenea per non innescare problemi di stabilità e regolare la quantità di luce al suolo. In particolare si è cercato di eliminare le piante policormiche molto presenti in zona e vista la presenza abbondante di piante doppie si è provveduto al taglio di entrambe e solo se possibile il rilascio di uno dei due esemplari. Quanto alle conifere, saranno certamente da asportare le piante morte a causa del bostrico e si sono comunque rilasciati degli esemplari di abete rosso di buon portamento e dimensione. Il rilascio è stato effettuato a salvaguardia della biodiversità ed anche perchè le grandi conifere sono utilizzate dall'avifauna quali posatoi o siti di nidificazione. In prossimità del "Parco dei Carbonai" e della lama si sono rilasciati gli abeti ancora sani vista la prevalente funzione turistico-ricreativa dell'area.

In presenza di rinnovazione diffusa sotto copertura: Taglio ad orlo

Specifiche: Nel caso di rinnovazione affermata si è inteso favorirla aumentando la luce sia con il taglio di alcune piante al margine sia di quelle all'interno delle aree in rinnovazione avanzata.

In presenza di rinnovazione diffusa con soprassuoli a distribuzione verticale multiplana:

Specifiche:

Interventi culturali intercalari

- ☐ Sfolli
- ☒ Diradamenti *Tipologia di diradamento:* Selettivo
- ☐ Taglio di preparazione

Criteri spaziali adottati: Si è cercato di curare la distribuzione spaziale delle piante rimanenti per non innescare problemi di stabilità e mantenere una buona copertura. Altro elemento considerato è stato l'assegno al taglio delle piante policormiche al fine di non trasmettere alle generazioni future questo carattere genetico. Rilascio, per quanto possibile, delle matricine presenti.

Note: Il prelievo è stato modulato cercando di far prevalere criteri selettivi, soprattutto dove la differenziazione di soggetti qualitativamente di pregio rendeva opportuna la loro liberazione da piante codominanti. Altrove, dove le condizioni del soprassuolo erano meno evolute essenzialmente per motivi edafici, il diradamento è stato indirizzato con maggior incisività sul piano dominato e con minor prelievo di piante al fine di garantire comunque una buona copertura del suolo. Nel caso di rinnovazione affermata si è provveduto, come concordato con l'Ente competente, ad effettuare dei tagli finalizzati all'aumento della quantità di luce necessaria per le giovani piante di faggio.

Martellata e sistemi di esbosco

Operazioni di martellata

Generalità

Data martellata: 02/10/2023

Contrassegno martellata: Martello forestale

*Sigla del contrassegno
apposto:* I 343 TV MP

*Parte della pianta
che è stata contrassegnata:* Cordon radicali

Note: E' stata eseguita la specchiatura dei fusti a monte e a valle su tutti i soggetti assegnati.
L'apposizione del martello sotto la linea del taglio, sui cordon radicali, è avvenuta sui
soggetti aventi diametro ad 1,30 cm circa, uguale o superiore a 20 cm

Criteri di martellata

Tipologia di intervento

Tipologia intervento	Superficie intervento (ha)	Percentuale intervento (%)	Risultato economico	
			Attivo	Passivo
Principale	15,9000	88,8%	☐	☐
Intercalare	2,0000	11,2%	☐	☐
Combinato			☐	☐
Intercalare non in progetto				

Piano di gestione forestale

Modalità di martellata Conforme
rispetto alle prescrizioni di piano:
Specifica:
martellata non conforme
alle prescrizioni di piano:

Viabilità primaria

Generalità

Tipologia della viabilità esistente: ☒ Trattorabile

☒ Camionabile

Densità viaria (m/ha): 19

Specifica densità: La particella nel complesso, considerando anche la strada camionabile, ovvero la Strada del Patriarca, presente, risulta abbastanza servita. La particella è divisa in due da una strada carrabile dalla quale si inoltrano svariate piste forestali facilmente ripristinabili che si sviluppano con un andamento altimetrico buono e adatto al transito dei mezzi forestali. Alcune piste entrano dalle particelle contermini. Tutta la particella è quindi raggiungibile effettuando l'esbosco con trattore e vericello forestale.

Specifica viabilità primaria: La viabilità camionabile corrispondente alla Strada del Patriarca in realtà risulta poco utilizzabile e funzionale all'utilizzazione in quanto è sempre difficile operare su una strada trafficata come una provinciale ove talvolta vi sono anche i guard rail. La viabilità principale in questo caso sarà individuata nella strada che taglia in due la particella. All'interno della particella vi sono delle piste anche utilizzabili con trattore con carro forestale ma devono essere opportunamente sistemate. Risulta auspicabile che per lo meno alcuni tratti di queste possano divenire vere e proprie strade forestali a fondo stabilizzato.

Note:

Limitazioni al trasporto

Presenze limitanti il trasporto: ☐ Tornanti

☐ Rampe

☐ Strette

Note: La larghezza delle piste principali può alle volte non essere sufficiente al transito del carro forestale ma con semplici operazioni di scarifica e livellamento si possono rendere efficienti. Il fondo non è tutto buono ed in condizioni di bagnato diventa poco praticabile.

*Lunghezza massima degli
assortimenti trasportabili (m):* 4,2

Piazzali di deposito

*Piazzali di deposito
nel comprensorio:* Sufficienti

*Localizzazione
dei piazzali di deposito:* Interni al lotto

*Stoccaggio potenziale
nei piazzali individuati (m³):* 400

Dimensione dei piazzali (m x m): 15x15

*Distanza media
dei piazzali di deposito (m):* 100

☐ Possibilità di movimentazione del legname per la qualificazione

☐ Possibilità di accesso per la scortecciatrice

☐ Possibilità di eseguire la scortecciatura meccanizzata a piazzale

Note: Nel lotto troviamo diverse aree pianeggianti che possono essere utilizzate quali piazzali di deposito. Esse sono ben distribuite sulla superficie sicchè non vi sono problemi per lo stoccaggio del materiale.

Viabilità secondaria

Tipologia

Viabilità secondaria derivante da utilizzazioni passate: Esistente

Tipologia della viabilità secondaria: Piste di esbosco

Note: Come già specificato, oltre ai varchi per il trattore connessi alle precedenti utilizzazioni, sono presenti anche tratti di vere e proprie piste di esbosco principali anche con carro forestale, come riportato in cartografia. Le piste esistenti consentono di intervenire su tutta la particella.

Percorribilità e miglioramenti

Percorribilità: Buona

*Specifiche:
percorribilità non possibile:*

Note: La peculiarità della presente perticella è di essere abbastanza regolare con presenza di doline non molto profonde e quindi l'orografia si caratterizza da un'alternanza costante di dossi e depressioni ma generalmente raggiungibili con i tradizionali sistemi di esbosco. Tutte le doline sono percorse da piste forestali. In alcune non è nemmeno necessario intervenire in quanto non vi sono piante da prelevare ma solo rinnovazione naturale da lasciare indisturbata.

Interventi di miglioramento in progetto: Necessari ma non in progetto

Note: Gli unici interventi necessari sono collegati alla riattivazione delle piste esistenti e quindi prevedono lo spostamento di eventuali sassi caduti dai versanti limitrofi e limitate operazioni di scarifica e livellamento di alcune parti al fine di creare un piano viario ben percorribile e sicuro. Sarebbe ideale migliorare il fondo in alcuni brevi tratti con una adeguata ricarica di materiale inerte idoneo.

Sistemi di utilizzazione

Fattori

Pendenza media del lotto (%): 21 - 40 % poco inclinato

Accidentalità media del lotto: Localmente accidentata

Consistenza del suolo (trafficità): Mediamente duro (trafficità consigliata)

Distanza media dalla strada (m): 100

Dimensione dei soggetti: Media

Intensità del prelievo: Media

☒ Valore medio del lotto particolarmente elevato

Criteri di scelta

Sistema ottimale individuato: Concentramento con trattore a ruote e verricello mediante strascico diretto o indiretto. Esbosco con trattore fino al piazzale raggiungibile da trattore con carro forestale. La pianta potrebbe essere esboscata intera fino al piazzale. Nelle parti irraggiungibili dai mezzi si provvederà all'esbosco con verricello. Giunti al piazzale le piante vengono movimentate con escavatore con pinza e lavorate.

Sistema in progetto: Il sistema proposto dovrebbe consentire di raggiungere tutta la superficie particellare grazie alla rete viaria secondaria ben presente e diffusa.

Sistema di esbosco progettuale: Ottimale

Motivazioni che giustificano la progettazione di un sistema non ottimale:

Note: La viabilità nella particella va sicuramente ripristinata ed implementata così come riportato in cartografia allegata. Il rilievo delle piste presenti in cartografia è stato realizzato con G.p.s..

Fasi progettuali

	Rappresentazione in cartografia	Presenza del Tracciato	Presenza del progetto
<i>Avvallamento Manuale</i>	☐		
<i>Canalette</i>	☐	☐	☐
<i>Trattori Gommati</i>	☒	☒	☐
<i>Trattori Cingolati</i>	☐	☐	☐
<i>Gru a cavo tradizionale</i>	☐	☐	☐
<i>Gru a cavo mobile</i>	☐	☐	☐
<i>Elicottero</i>	☐		

Note:

Incidenza

	Numero linee (n)	Lunghezza media (m)	volumi (m ³)	area (ha)
Avvallamento Manuale				
Canalette				
Trattori Gommati	15	120,00	1.423,00	15,9000
Trattori Cingolati				
Gru a cavo tradizionale				
Gru a cavo mobile				
Elicottero				
			Totale volume (m³):	Totale area (ha):
			1.423,00	15,9000

Specifiche descrittive

<i>Specifica tecnologia da impiegare:</i>	Motosega di tipo medio e leggero. Trattore a ruote di tipo forestale o trattore a ruote di tipo agricolo con allestimento forestale, dotato di verricello. Rimorchio forestale. Eventuale fascinatrice nel caso di esbosco della legna da ardere in fasci.
<i>Specifica risorse umane da impiegare:</i>	La manodopera, deve essere in possesso delle qualifiche corrispondenti alle operazioni svolte in loco, secondo quanto stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaistici.
<i>Specifica infrastrutture da realizzare:</i>	Eventuali tratti di viabilità da collegare con le piste esistenti.
<i>Specifica fasi di lavoro:</i>	Si prevede di applicare la metodologia di taglio classica, estesa all'intera superficie del lotto. Il concentramento avverrà tramite verricello o avvallamento manuale. L'esbosco sarà eseguito con trattori a ruote dotati di verricello, lungo tracciati di esbosco - piste o varchi - esistenti, mantenendo in piedi un certo numero di soggetti tra quelli assegnati, da abbattere a fine lavori con funzione di protezione del soprassuolo rilasciato. Le aree con rinnovazione naturale affermate non devono essere percorse dai mezzi ed anche gli abbattimenti non devono interferire con essa.
<i>Note:</i>	Si raccomanda un'attenzione particolare alle fasi di abbattimento ed esbosco nelle aree con rinnovazione affermata.

Prescrizioni

<i>Salvaguardia al suolo:</i>	La Ditta esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni al suolo. In particolare, è fatto divieto di effettuare operazioni di concentramento ed esbosco con terreno bagnato e di aprire nuovi tracciati per il trattore che implicino movimenti terra diversi dal semplice spostamento di massi affioranti con la lama del trattore. L'eventuale apertura di nuovi varchi o piste secondarie dovrà essere soggetta, a seconda dei casi, alle preventive procedure di dichiarazione o autorizzazione ai sensi della vigente normativa.
<i>Salvaguardia soggetti rimanenti:</i>	In sede di abbattimento deve essere evitato il danneggiamento dei soggetti rilasciati, anche mediante l'utilizzo di cunei e tiranti. In particolare nelle aree in cui si prevede l'esbosco a fusto intero, deve essere prevista la protezione al piede dei soggetti posti lungo le linee di strascico. Si raccomanda attenzione alla preservazione dei nuclei di

rinnovazione naturale.

Ergonomia: Prevedere una adeguata turnazione nelle fasi di lavoro nel rispetto delle qualifiche richieste. Si preveda inoltre una organizzazione del lavoro che tenga conto della durata complessiva della giornata lavorativa (al massimo di otto ore), ed una corretta ripartizione delle pause (di merenda, mezzogiorno, di ricreazione, brevi) adattandole alla gravosità del lavoro svolto. Si cerchi di limitare il più possibile la posizione curva agli operatori, nel corso della giornata lavorativa mediante l'adozione di una corretta tecnica operativa.

Sicurezza: Oltre al rispetto di tutte le norme in materia di anti-infortunistica e all'uso dei necessari dispositivi di protezione individuale, sarà indispensabile adottare particolari accorgimenti nel corso di tutte le fasi operative che avverranno nelle fasce situate in prossimità della viabilità o in vicinanza degli edifici presenti nella particella. Si ponga attenzione anche al taglio delle piante poste in vicinanza della linea telefonica presente.

Omogeneità del Lotto

Generalità

Grado di omogeneità nel lotto: Medio

*Specifica la causa di
disomogeneità:* Qualità

Note: Il lotto risulta abbastanza omogeneo, anche le aree cacuminali sono di limitata entità e poco interessate dalla martellata. Nel complesso la particella però è stata definita irregolare per le notevoli aperture generatesi con il taglio pregresso dell'abete. Tali aperture sono in fase di colonizzazione con ampie superfici di rinnovazione di faggio alle quali si aggiungono anche delle piantumazioni effettuate dall'Autorità Forestale. In particolare il rimboschimento di acero ha preso il sopravvento in aree limitate sia con piante oramai di notevole dimensione sia con rinnovazione affermata. Con l'intervento si cerca di contenere questa specie al fine di favorire il faggio. Si rileva, invece, omogeneità completa del lotto dal punto di vista del trattamento applicato.

Riepiloghi

Riassunti di martellata

Riassunti di martellata

	Diametri		Valori medi	Totale
	Ø < 17.5 cm	Ø ≥ 17.5 cm		
<i>N. unitario soggetti utilizzabili (n./ha)</i>	12	98		110
<i>Soggetti utilizzabili (N)</i>	217	1756		1973
<i>Massa utilizzabile lorda prevista dal progetto (m³)</i>	42,53	1380,78		1423,31
<i>Diametro medio (cm)</i>	15,0	27,5	27,2	

Entità e controllo del prelievo

Generalità

*Massa utilizzabile
prevista dal piano (m^3/ha):* 81,3

*Massa utilizzabile lorda prevista
dal progetto (m^3):* 79,51

*Motivazioni a giustificazione delle
eventuali difformità tra massa
lorda utilizzabile prevista dal piano
e massa lorda utilizzabile prevista
dal progetto:* La massa ad ettaro risulta inferiore a quella prevista dal Piano dei tagli in quanto vi sono vaste aree prive di vegetazione arborea, ovvero fustaia transitoria di faggio, a seguito del taglio pregresso dell'abete rosso. In parte, però, essa è stata compensata con l'aumento dell'altezza media delle piante che possiamo ritenere sicuramente superiore ai 20 metri. Nelle tavole si è quindi utilizzata una altezza di 20 m.

Potenzialità economica

Prezzo di macchiatico e flusso turistico

*Previsione sull'andamento futuro
del prezzo di macchiatico:* Crescente

Note: L'incremento della domanda di legna da ardere e del suo prezzo contingente alla presente crisi energetica, lascia presupporre una parallela ripresa dei valori all'imposto di tale assortimento legnoso. Anche il legname di abete rosso, generalmente finalizzato all'imballaggio, fa rilevare una ripresa positiva a seguito di un aumento sensibile della domanda generata da diverse cause tra le quali anche la minore disponibilità di materiale proveniente dai paesi esteri.

*Previsione sull'andamento
futuro del flusso turistico:* Stabile

Note:

Prodotti secondari e classe di potenzialità economica

*Previsione sull'andamento futuro
della vendita di prodotti secondari
del bosco:* Stabile

Note:

*Assegnazione ad una classe
di potenzialità economica:*

Note:

Conclusioni ed allegati

Conclusioni

Generalità

Motivazione dell'intervento: L'intervento colturale di diradamento selettivo previsto dal vigente Piano di Riassetto Forestali delle Prealpi Vitorriesi si prefigge l'obiettivo di favorire l'evoluzione della fustaia transitoria attualmente in conversione verso una fustaia da seme. L'intervento, esteso all'intera superficie particellare, ha interessato sia il piano dominante che quello dominato con l'eliminazione delle piante mal conformate, sottoposte, prive di avvenire per favorire la crescita in termini di chioma ed apparato radicale delle piante migliori. La oramai parva presenza di conifere non ha comportato l'eliminazione delle stesse ma sono stati rilasciati quasi tutti gli esemplari, ovviamente in buone condizioni, al fine di mantenere la biodiversità ed a favore della fauna selvatica. Nel lotto vi sono parecchie piante bostricate che andranno prelevate con l'utilizzazione.

Metodologia di misurazione: A corpo

Specificità: altra metodologia di misurazione:

Grado di urgenza degli interventi effettuati e durata prevista degli interventi: Sebbene non urgente, l'intervento, previsto per l'anno 2022, è sicuramente opportuno stante la necessità di favorire lo sviluppo, l'incremento e la stabilità dei soggetti scelti in quanto migliori per portamento e stabilità ed in vista di un futuro taglio di sementazione. E' inoltre interessante valutare l'eventuale evoluzione della rinnovazione presente a fronte di tagli tesi alla liberazione della stessa. Gran parte di questa particella presenta condizioni stazionali ottimali per l'evoluzione della faggeta montana tipica esalpica. Risulta urgente, invece, l'asportazione delle piante di abete bostricate sia per motivi fitosanitari che per salvaguardare l'incolumità dei fruitori vista l'importante funzione turistico-ricreativa collegata al Parco dei Carbonai.

Allegati

Generalità

All. n.	N. pag.	Tipologia	Specificità
		Documento	Elaborati Tecnico-Economici
1		Corografia 1:25.000	Estratto IGM
2		Altre carte	Estratto Carta tecnica Regionale scala 1:5000

Nel progetto sono state date tutte le indicazioni operative sia per le modalità selvicolturali che per le attenzioni di cui tener conto durante le utilizzazioni boschive così come riportato nella Scheda n. 3 dell'Allegato "A" alla DGR n. 7 del 5 gennaio 2018 relativa all'approvazione del "PRONTUARIO OPERATIVO PER INTERVENTI DI GESTIONE FORESTALE". Pertanto per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR n° 1400 del 29/08/2017 al punto 10. Il Sottoscritto, il Committente e l'Esecutore, altresì, provvederanno a verificare/accertare l'osservanza dei criteri e delle raccomandazioni sopra riportati e la presenza di habitat e specie che prevedono misure di conservazione.

Manutenzioni viarie

Generalità

Opere interessate dall'intervento: ☒ Fondo stradale ☐ Opere d'arte ☐ Scarpate

Individuazione della viabilità: vedesi carta allegata

Fondo stradale

Manutenzione del fondo strada: ☐ Pulizia canalette ☐ Regimazione acque sorgive
☒ Pareggiamento del fondo stradale ☒ Sgombero carreggiata
☒ Inghiaitura ☐ Altro...

Specifica: altro tipo:

Note:

Opere d'arte

Manufatto interessato dall'intervento: ☐ Opera mista ☐ Muro ☐ Scogliera ☐ Viminata
☐ Guado ☐ Tombotto ☐ Graticciata ☐ Gabbionata
☒ Canalette ☐ Drenaggio

Tipo manutenzione: ☒ Ripristino ☐ Sostituzione ☐ Altro

Specifica: altro tipo:

Note:

Scarpate

Manutenzione delle scarpate: ☐ Sistemazione frana ☐ Pareggiamento
☐ Inerbimento ☐ Vimate
☐ Graticciate ☐ Altro...

Specifica: altro tipo:

Note:

Documentazione e computo

Interventi di manutenzione: Necessari ma non in progetto

Note:

Computo-metrico estimativo: € 2.183,60
costi totali (€):

Spese tecniche (€):

Totale costi intervento (€): € 2.183,60

PIEDILISTA DI MARTELLATA E CALCOLO DEI VOLUMI – Particella 21 Cordignano								
Classe diametrica	N° Piante			V (mc)				
				Unitario		Totale		
	Faggio	Ab rosso	Totale	Faggio	Ab rosso	Faggio	Ab rosso	Totale
0	217	0	217	0,196	0,15	42,53	0	42,53
1	514	0	514	0,400	0,3	205,6	0	205,6
2	516	4	520	0,633	0,5	326,63	2	328,63
3	331	13	344	0,894	0,73	295,91	9,49	305,4
4	191	4	195	1,184	1,02	226,14	4,08	230,22
5	106	9	115	1,503	1,34	159,32	12,06	171,38
6	38	4	42	1,850	1,69	70,3	6,76	77,06
7	17	0	17	2,227	2,07	37,86	0	37,86
8	8	0	8	2,682	2,46	21,46	0	21,46
9	1	0	1	3,165	2,84	3,17	0	3,17
10	0	0	0	3,686	3,23	0	0	0
11	0	0	0	4,247	3,66	0	0	0
Totale	1939	34	1973			1388,92	34,39	1423,31

Le tavole utilizzate per l'abete sono quelle per i soprassuoli coetanei e coetaneiformi di Laer – Spiecker. (H=22 m per l'abete)
 Per il faggio si sono utilizzate le tavole realizzate dall'Università di Udine e costruite sui popolamenti a fustaia transitoria locali.
 (H=20 m)



IL TECNICO
 Pianca dott. for. Marco

ELENCO PREZZI UNITARI				
manodopera				
codice	voce di costo semplice	n. operai	qualifiche operai	€/h
man-a2	squadra per abbattimento e allestimento, compresa sramatura, in diradamenti, conversioni e ceduz.	2	qualificati super	40,00
man-b1	squadra per ammuccchiamento ramaglie in fustaia	2	comuni	36,00
man-f1	trattorista	1	qualificato super	20,00
man-h1	autista macchine specialistiche (harvester, forwarder, scortecciatrice, cippatrice semovente...)	1	specializzato super	22,50
man-i2	squadra per interventi di manutenz. della viabilità for. e ripristini con lama del trattore e manodopera	2	1 qualificato super + 1 comune	38,00
man-n1	addetto controllo per avvertimento terzi	1	comune	18,00
man-n2	squadra di movieri per regolazione traffico stradale	2	comuni	36,00
macchine				
codice	voce di costo semplice	eventuali altre note tecniche		€/h
macch-a1	motosega media e medio-leggera	spranga 38-51 cm; 2,3-4,1 Kw		7,25
macch-b1	trattore agricolo con equipaggiamento forestale	73-81 Kw, verricello doppio, pala caricatronchi		65,26
macch-e1*	escavatore a caldo, semovente, cingolato, compreso carburante e lubrificante, potenza 80-108 kw	codice prezario LP B1.1.005.10.A		55,64

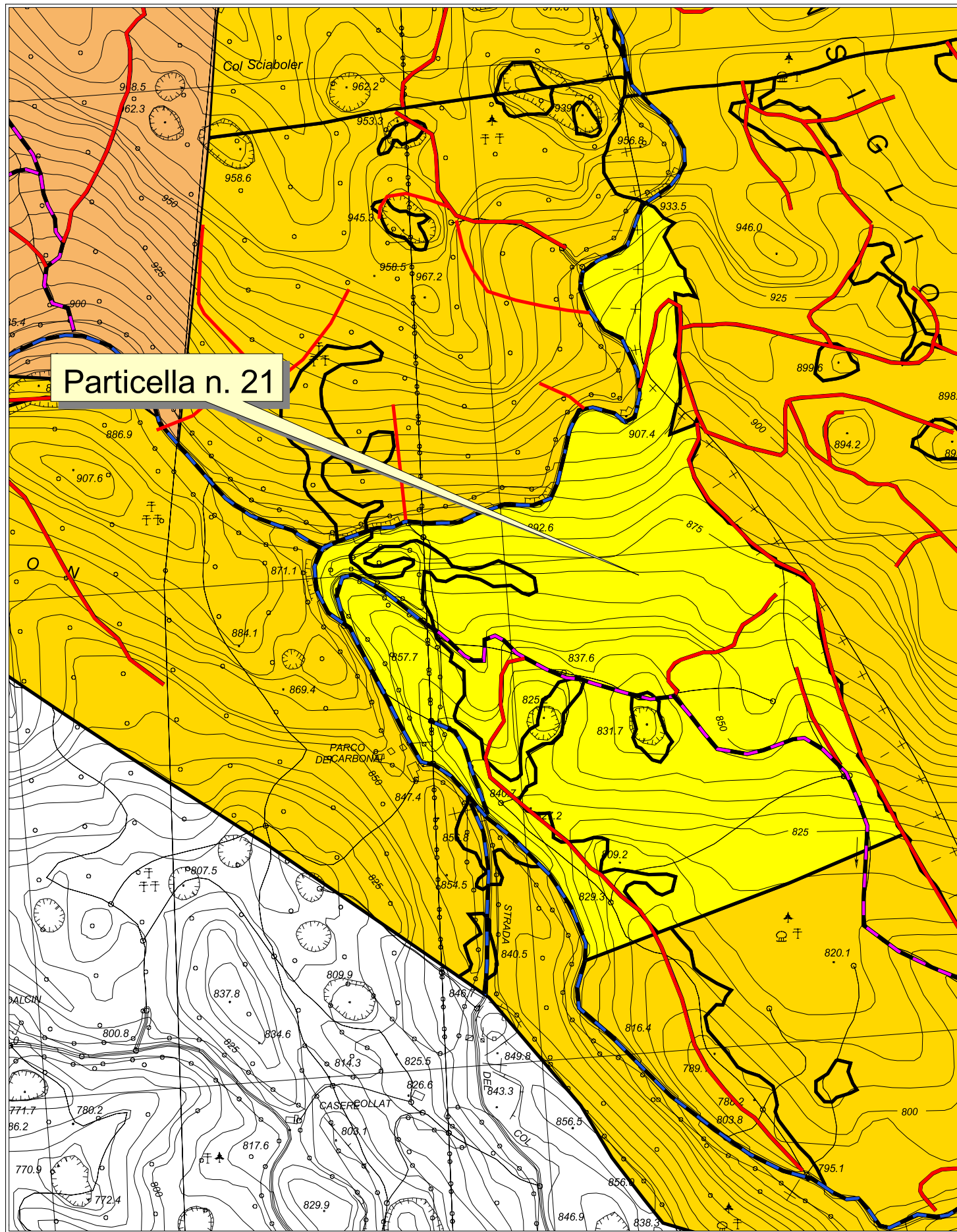
ANALISI PREZZI										
codice	voce di costo complessa	voce costo semplice	costo sempl. (€/ora)	unità misura produttività	produttività in 6,5 ore	quantità (ore/m³)	costo compl. (€/m³)	voci costo aggiuntive	%	importo (€)
compl-a2	abbattimento e allestimento, compresa sramatura, in diradamenti, conversioni e ceduz.	squadra per abbattimento e allestimento, compresa sramatura, in diradamenti, conversioni e ceduz.	40,00	m³	42,0	0,2	6,19	spese generali	10%	0,84
		motosega media e medio-leggera	14,50	m³	42,0	0,2	2,24	utile d'impresa	10%	0,93
								imprevisti	2%	0,17
		costo complesso totale solo per lavorazioni					8,43	costo compl. tot. con costi agg.		10,37
compl-b1	ammucchiamento ramaglie in tagli in fustaia	squadra per ammuccamento ramaglie in fustaia	36,00	ha	0,75	8,67	312,00	spese generali	10%	31,20
								utile d'impresa	10%	34,32
								imprevisti	1%	3,12
		costo complesso totale solo per lavorazioni					312,00	costo compl. tot. con costi agg.		380,64
compl-d1	concentramento ed esbosco con trattore e verricello (strascico diretto)	trattorista	20,00	m³	42,0	0,2	3,10	spese generali	10%	1,32
		trattore agricolo con equipaggiamento forestale	65,26	m³	42,0	0,2	10,10	utile d'impresa	10%	1,45
								imprevisti	3%	0,40
		costo complesso totale solo per lavorazioni					13,20	costo compl. tot. con costi agg.		16,37

compl- h3	interventi di manutenz. della viabilità for. e ripristini con lama del trattore e manodopera	squadra per interventi di manutenz. della viabilità for. e ripristini con lama del trattore e manodopera	38,00	ora	0,3	21,7	823,33	spese generali	10%	223,73
		trattore agricolo con equipaggiamento forestale	65,26	ora	0,3	21,7	1.413,97	utile d'impresa	10%	246,10
								imprevisti	1%	22,37
		costo complesso totale solo per lavorazioni					2.237,30	costo compl. tot. con costi agg.		2.729,50
compl- s1	movimentazione e accatastamento del legname in piazzale di deposito	Operaio specializzato	21,54		60,0	0,1	2,33	spese generali	10%	0,84
		Escavatore	55,64		60,0	0,1	6,03	utile d'impresa	10%	0,92
					60,0	0,1	0,00	imprevisti	2%	0,17
		costo complesso totale solo per lavorazioni					8,36	costo compl. tot. con costi agg.		10,29

COSTI CONTRATTUALI PER LA SICUREZZA					
ELENCO PREZZI UNITARI					
manodopera					
codice	voce di costo semplice		n. operai	qualifiche operai	€/h
sic_man-1	addetto per avvertimento e controllo terzi (escursionisti, ecc...) nell'area del lotto e del piazzale di deposito legname		1	comune	13,82
sic_man-2	squadra di movieri per regolazione del traffico stradale		2	comuni	31,04
materiali					
codice	voce di costo semplice	codice <pre>preziario LP</pre>			€/cad
sic_mat-1	fornitura a piè d'opera di cartello di cantiere forestale in polionda cm 120 x 80 a ingresso lotto				20,00
sic_mat-2	fornitura a piè d'opera di cartello in lamiera di acciaio con segnale stradale di divieto, d'obbligo o di pericolo, rivestito con pellicola rifrangente con dimensioni, figure e caratteristiche tecniche conformi al nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30/04/92 n. 285) ed al Regolamento di ATTUAZIONE (d.p.r. 16/125/95 N. 495) - Formato normale	Y8.1.711.05.C			50,37
sic_mat-3	fornitura e posa di impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche per linee di gru a cavo				
sic_mat-4	D.P.I. non necessari nelle normali lavorazioni delle attività forestali (descrizione: ...)				
COMPUTO METRICO					
codice	voce di costo	costo unit.	unità di mis.	quantità	importo (€)
sic-1	Fornitura e posa di cartelli di cantiere forestale agli ingressi del lotto	20,00	n.	4	80,00
sic-2	Fornitura e posa di cartelli di pericolo su viabilità e piazzali	50,37	n.	4	201,48
sic-3	Impiego manodopera per avvertimento e controllo terzi nell'area del lotto e del piazzale di deposito legname	13,82	ore		0,00
sic-4	Impiego manodopera per regolazione del traffico stradale	31,04	ore	0	0,00
sic-5	Fornitura e posa di impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche per linee di gru a cavo	0,00	corpo		0,00
soc-6	impiego straordinario di D.P.I. non necessari nelle normali lavorazioni delle attività forestali (descrizione: ...)	0,00	corpo		0,00
sic-7					0,00
	totale costi contrattuali per la sicurezza				281,48
NOTA: il presente computo riguarda solo i costi per la sicurezza specifici di questo lotto boschivo. I costi per la sicurezza ex lege, dovuti cioè in generale per obblighi di legge, sono da ritenersi compresi in quota parte delle spese generali e dei prezzi unitari.					

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEI COSTI						
dati di base	volume totale netto (m³)	1.423,310	di cui conifere	34,390	di cui latif.	1.388,920
	superficie lotto (ha)	17,9000				
codice	voce di costo complessa	unità di mis.	costo compl.	% lavorata sul tot.	quantità lavorata	importo (€)
compl- a2	abbattimento e allestimento, compresa sramatura, in diradamenti, conversioni e ceduzioni	€/m³	10,37		1.766,600	18.319,64
compl- b1	ammucchiamento ramaglie in tagli in fustaia	€/ha	380,64		24,8700	9.466,52
compl- d1	concentramento ed esbosco con trattore e verricello (strascico diretto)	€/m³	16,37		1.766,600	28.919,24
compl- h3	interventi di manutenz. della viabilità for. e ripristini con lama del trattore e manodopera	corpo	2.729,50	80%	-	2.183,60
compl- s1	movimentazione e accatastamento del legname in piazzale di deposito		10,29		1.766,600	18.178,31
codice	voce di costo complessa	unità di mis.	costo compl.	% lavorata sul tot.	quantità lavorata	importo (€)
RIEPILOGO COSTI						
codice	descrizione			formula	importo tot. (€)	importo unit. (€/m³)
a	totale costi di utilizzazione IVA esclusa			somma voci costo compl.	77.067,31	54,15
b	costi contrattuali per la sicurezza (non soggetti a ribasso di gara) IVA esclusa			tot. computo sicurezza	281,48	0,20
c	totale costi IVA esclusa			a + b	77.348,79	54,34
d	IVA (in % su c)			22%	17.016,73	
e	totale costi IVA compresa			c+d	94.365,52	66,3

RISULTATO ECONOMICO					
codice	riepilogo volumi e ricavi		vol. netto	ricavo tot. IVA esclusa (€)	ricavo unit. (€/m³)
h	conifere		34,390	2.751,20	80,00
i	latifoglie		1.388,920	129.169,56	93,00
l	totale generale		1.423,310	131.920,76	92,69
codice	riepilogo valori e prezzi di macchiatico		formula (rif. ai prezzi unit.)	valore di macch. (€)	prezzo di macch. (€/m³)
m	conifere		$h_{tot} - (e_{unit} \times vol_{conifere})$	882,45	25,66
n	latifoglie		$i_{tot} - (e_{unit} \times vol_{latif})$	53.695,65	38,66
o	totale generale		m + n	54.578,09	38,35



Viabilità piano prealpi vittoriesi

da potenziare

in progetto

piste forestali

Strade Camionabili

Piano Prealpi Vittoriesi

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE

COMUNE DI CORDIGNANO

COMUNE DI FREGONA

COMUNE DI SARMEDE

0 50 100 150 200 250 Meters

